

CPIA 2 LAZIO

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, da considerarsi trasversali ai vari ambiti e discipline e utilizzare per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il CPIA 2 Lazio ha integrato nel PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del CPIA 2 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni, famiglie e centri.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento tramite le tecnologie intese quali strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La tecnologia in "classe", in aula o a distanza, utilizza metodologie e strumenti dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza durante il lockdown, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico il più possibile condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

In questa prospettiva compito del docente è creare ambienti dinamici in cui:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze dei discenti;
2. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
3. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
4. alimentare la motivazione degli studenti;

5. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, il CPIA 2 prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc, tablet e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere. Il CPIA 2 avvia la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Come evidenziato nelle Linee Guida per la Didattica digitale integrata, *“la rilevazione del fabbisogno potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD). Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro”*¹. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo digitale e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i tablet.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico per effettuare la didattica a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione. A tal proposito si riporta quanto previsto dalle Linee guida per la DDI per i CPIA. *“Per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento; per i*

¹ in “Analisi del Fabbisogno”, *Linee guida per la Didattica digitale integrata*

*percorsi di secondo livello assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento*².

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Cpia 2 integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con genitori o tutori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Particolare attenzione sarà prestata alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli strumenti

Il CPIA2 ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato Agorà³ come piattaforma.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- la piattaforma Agorà associata al Registro Elettronico Sogi Scuola;
- video lezioni sincrone con docenti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari

Per l'adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri si utilizza il registro elettronico SOGI SCUOLA.

² in "L'orario delle lezioni", *Linee guida per la Didattica digitale integrata*

³ In occasione del Collegio dei Docenti del 1 febbraio 2021, si è deciso di effettuare il passaggio da GSuite

Gli obiettivi

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Dall'analisi delle condizioni di partenza sul CPIA 2 emerge la seguente condizione di partenza: la scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione, ricerca.

Obiettivi specifici

DDI in presenza: la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti.

La turnazione settimanale riguarderà tutte le classi con una presenza di studenti superiore alle 12 unità (o alla capienza massima consentita dall'ampiezza dell'aula, nel rispetto delle norme per il contrasto al Covid) e quindi gli studenti solo occasionalmente seguiranno le lezioni on line.

Ogni aula è attrezzata con LIM, computer, webcam e tavoletta grafica, per facilitare una modalità di lezioni on line che potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici, nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva per ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento.

Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata per una didattica che punti alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- uso dei video nella didattica, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Rimodulazione del quadro orario settimanale

In caso di eventuali situazioni di chiusura, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di didattica. Nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e le ore di didattica settimanali in modalità sincrona per il gruppo classe come previste dalle linee guida per i CPIA, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che parte del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio

autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale etc.

DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti. In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- pianifica l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

Presenza per partecipazione a lezioni online sul Registro Elettronico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della delle funzioni offerte dalla piattaforma Agorà, nonché delle garanzie per la protezione dei dati personali.

In merito agli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si recepirà quanto previsto nelle indicazioni del Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

Valutazione

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti nel presente piano che ogni singolo

docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;

-la produzione di elaborati digitali a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità.

Criteria e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte. Nelle condizioni di emergenza la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

Si potrà utilizzare, dunque, la griglia utilizzata nel corso dell'A.S. 2019/20 per la valutazione degli apprendimenti a distanza.